



UNIVERSITÀ DI PISA

PSICOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE E INTERVENTI PSICOSOCIALI

FABIO CELI

Anno accademico

2022/23

CdS

SCIENZE E TECNICHE DI
PSICOLOGIA CLINICA E DELLA
SALUTE

Codice

622MM

CFU

12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE	M-PSI/08	LEZIONI	42	FABIO CELI
RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI	M-PSI/05	LEZIONI	42	FRANCO DELLA MAGGIORA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Per il modulo:

MODULO PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

- Lo studente avrà acquisito conoscenze in merito ai criteri diagnostici (DSM 5 e ICD 10) relativi alla disabilità e agli strumenti riabilitativi.

Per il modulo:

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- Lo studente avrà acquisito conoscenze in merito ai concetti generali del modello psicologico-clinico sistemico ed alle modalità relative d'intervento su famiglie e gruppi.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per il modulo:

MODULO PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

- La verifica delle conoscenze sarà oggetto di esercitazioni in itinere durante il corso e di valutazione finale svolta in sede di esame

Per il modulo:

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- La verifica delle conoscenze sarà oggetto della valutazione svolta in sede di esame

Capacità

Per il modulo:

MODULO PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

- Lo studente acquisirà nozioni relativi ai criteri diagnostici, all'eziologia, all'epidemiologia, alla diagnosi differenziale, alla comorbilità della Disabilità intellettiva e del Disturbo dello spettro dell'autismo con cenni relativi anche a DSA, ADHD e DOP, e degli strumenti di matrice cognitivo comportamentale per la riabilitazione di questi disturbi.

Per il modulo:

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- Lo studente acquisirà nozioni di epistemologia e teoria sistemica basilari per la lettura delle dinamiche familiari e di gruppo ed elementi per la pianificazione e la valutazione di un intervento in un'ottica sistemica.

Modalità di verifica delle capacità



UNIVERSITÀ DI PISA

Per i moduli:

MODULO PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE
MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

Verifica delle nozioni di base durante l'esame scritto

Comportamenti

Per il modulo:

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nello svolgere attività di osservazione, descrizione e ipotizzazione delle situazioni cliniche presentate.

Modalità di verifica dei comportamenti

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- Durante le esercitazioni in aula saranno valutati il grado di accuratezza e precisione delle attività proposte

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

elenco di argomenti ritenuti utili:

conoscenza della lingua inglese
conoscenza della psicologia generale

Indicazioni metodologiche

Per il modulo:

MODULO PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

Le lezioni saranno caratterizzate dalle seguenti metodologie: frontale, discussione di casi, visione di video, esercitazioni.

- L' interazione tra studente e docente avviene attraverso il ricevimento la posta elettronica.

Per il modulo:

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

Le lezioni saranno caratterizzate dalle seguenti metodologie: frontale, brainstorming, visione di filmanti, simulate, discussione di testi.

- L' interazione tra studente e docente avviene tramite uso di ricevimenti, e uso della posta elettronica.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

MODULO PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

- Definizione di handicap
- DSM 5, ICD 10 e cenni ICF e diagnosi funzionale
- La disabilità intellettiva
- Il disturbo dello spettro dell'autismo
- Cenni su DSA, ADHD, DOP.
- Strumenti comportamentali di riabilitazione.
- Strumenti cognitivi di riabilitazione.

Per il modulo:

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- Epistemologia sistemica: Teoria Generale dei Sistemi, cibernetica, modello della complessità, autopoiesi.
- Il concetto di contesto: costruzione dei significati, psicopatologia, i contesto dell'intervento, le relazioni interprofessionali, il "sistema significativo".
- Chiavi di lettura teoriche delle relazioni, del vissuto, del sintomo.
- Limiti dell'approccio sistemico.
- individualità e soggettività in ottica sistemica: vissuti, emozioni e corporeità, elementi per un dialogo con la psicopatologia fenomenologica.
- Psicologia clinica in ottica sistemica: relazione e processualità, con particolare attenzione ad analisi dell'invio e della domanda.

Bibliografia e materiale didattico

Per il modulo:

MODULO PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

Celi F. e Fontana D. (2022). Psicopatologia dello sviluppo. Milano: McGraw-Hill (capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12)

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- 1) Appunti delle lezioni
- 2) Articoli, diapositive e materiale audiovisivo forniti dai docenti



UNIVERSITÀ DI PISA

Testi di riferimento:

- Bianciardi, M. (2016). *L'osservatore cieco. Saggi di cibernetica del soggetto*. Trani: Durango edizioni. Capitoli 2, 7, 9.
- Boscolo, L., Bertrando, P. (1993). *I tempi del tempo. Una nuova prospettiva per la consulenza e la terapia sistemica*. Torino: Bollati Boringhieri. Capitoli 2, 3, 4, 5.
- Cronen, V., Johnson, K., Lannaman, R. (1983). "Paradossi, doppi legami e circuiti riflessivi: una prospettiva teorica alternativa. *Terapia familiare* (14), p. 87-120.
- Fruggeri, L. (1997). *Famiglie. Dinamiche interpersonali e processi psico-sociali*. Roma: Carocci.
- Telfener, U. (2011). *Apprendere i contesti*, Milano: Franco Angeli. Capitoli da 1 a 6 inclusi (tutta la parte prima).
- Watzlawick, P., Beavin, J. H., Jackson, D. D. (1971). *La pragmatica della comunicazione umana*. Roma: Astrolabio. Capitoli 1, 2, 3.

Testi consigliati per approfondimenti e consultazione (non obbligatori).

Oltre ai capitoli non obbligatori dei testi già citati, si consigliano i seguenti testi per approfondire specifiche tematiche.
Sul pensiero di Gregory Bateson

- Bateson, G. (1977). *Verso un'ecologia della mente*. Milano: Adelphi (in particolare la parte III e la parte V).
- De Biasi, R. (2007). *Gregory Bateson. Antropologia, comunicazione, ecologia*. Milano: Raffaello Cortina.

Su psicologia clinica sistemica e familiare:

- Bertrando, P. (1997). *Nodi familiari*. Milano: Feltrinelli.
- Bertrando, P., Toffanetti, D. (2000). *Storia della terapia familiare*. Milano: Raffaello Cortina.
- Casadio (2018). L'inconscio sistemico. *Connessioni* (4). [URL: <http://connessioni.cmf.it/inconscio-sistemico/>]
- Fruggeri, L. (1990). Dalla individuazione di resistenze alla costruzione di differenze. Riflessione sui processi di persistenza e cambiamento in psicoterapia. *Psicobiattivo* (3), p. 29-46. [URL: <http://www.terapiafamiliare.org/wp-content/uploads/2014/10/Resistenza-e-cambiamento.pdf>]
- Fruggeri, L. (1995). Rischio iatrogeno e livelli di responsabilità terapeutica. *Psicobiattivo* (3), p. 11-22. [URL: <http://www.terapiafamiliare.org/wp-content/uploads/2014/10/rischio-iatrogeno-Psicob.pdf>]
- Fruggeri, L. (1998). Dal contesto come oggetto alla contestualizzazione come principio di metodo. *Connessioni* (3), p. 75-85 [URL: <http://www.terapiafamiliare.org/wp-content/uploads/2014/10/contesto-.pdf>]
- Fruggeri, L. (2008) Le famiglie nella terapia familiare sistemica. *Rivista sperimentale di freniatria*, vol CXXXII, n. 2, pp. 133-149. [URL: <http://www.terapiafamiliare.org/wp-content/uploads/2014/10/Rivista-di-Freniatria-Fruggeri.pdf>]
- Ganda, G. (2018) Sintomi, pattern, e prescrizioni: dagli interventi strategici alle pratiche di rispetto. *Connessioni* (4). [URL: <http://connessioni.cmf.it/sintomi-pattern-e-prescrizioni-dagli-interventi-strategici-alle-pratiche-di-rispetto/>]
- Madonna, G., Nasti, F. (2015). *Della separazione e della riconnessione. Elementi di psicopatologia e di psicoterapia sistemico-relazionale in chiave di Ecologia della mente*. Milano: Franco Angeli.
- Telfener, U., Casadio, L. (2003). *Sistemica – Voci e percorsi nella complessità*. Torino: Bollati Boringhieri; Voci: Cambiamento/omeostasi; Causalità/circolarità; Cibernetica; Circuito riflessivo bizzarro; Clinica; Comunicazione/comunità; Contesto; Doppio legame; Ecologia della mente; Embricazione; Emozione; Famiglia; Frame/reframing/ridefinizione; Impasse/crisi; Ipotesi; Mappa/territorio; Normalità/patologia; Olismo/riduzionismo; Osservatore/soggetto; Potere; Pregiudizio; Punteggiatura; Relazione; Responsabilità; Schismogenesi; Sistema; Storia.

Per una prima conoscenza della psicopatologia fenomenologica:

- Ballerini, A., Callieri, B. (1996). *Breviario di psicopatologia. La dimensione umana della sofferenza mentale*. Milano: Feltrinelli.
- Borgna, E. (2010). *La solitudine dell'anima*. Milano: Feltrinelli.

Per un'introduzione alle tematiche della psicologia clinica che si rapporta a persone provenienti da altri mondi culturali:

- Coppo, P. (2013). *Le ragioni degli altri. Etnopsichiatria, etnopsicoterapie*. Milano: Raffaello Cortina.
- Da Prato, M. (2019). Another hole in the wall: psicoterapia sistemico-relazionale e etnopsichiatria nella clinica con i migranti. *EXagere - rivista* [URL: <http://www.exagere.it/another-hole-in-the-wall-psicoterapia-sistemico-relazionale-e-etnopsichiatria-nella-clinica-con-i-migranti/?fbclid=IwAR1ncIEQEYS9eyuZA-FwzLTYUZDQXB5ZGHpmHnQBRIULyw9ujFfUWdhwfjE>].

Modalità d'esame

Per il modulo:

MODULO PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

- L'esame è composto da una prova scritta con domande con risposta chiusa.

Per il modulo:

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- L'esame è composto da una prova scritta (una parte a domande con risposta chiusa, una parte con domande a risposta aperta)
- Il candidato verrà esaminato sulla conoscenza di argomenti di psicologia clinica sistemica e sulle capacità di utilizzarle in processi di ragionamento clinico.
- La prova non è superata se: 1) il candidato non risponde correttamente a domande corrispondenti alla parte più basilare del corso. 2) il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta.